D.D.G. n. 5865 /2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA - DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che, per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;

VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale l'Ing. Sergio Alessandro è stata nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, ed in particolare il comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base ed il comma 12, che prevede il conferimento di incarichi di valore economico anche inferiore a quelli in scadenza contrattuale, in deroga alle disposizioni normative o contrattuali più favorevoli;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, il comma 5, che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza ed il comma 12, che dispone la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/06/2016;

VISTA la Deliberazione n° 239 del 27 giugno 2019 con la quale si approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge 16 dicembre 2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n°3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n° 6 e successive modifiche e integrazioni", costituente allegato "A" alla Deliberazione;

VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 e in vigore a decorrere dall'1 agosto 2019, e l'allegato 1 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo

2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni", che modifica gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 ed in particolare gli articoli 9, 10,36, 41 e 64;

CONSIDERATO che nelle more dell'indizione ed espletamento delle procedure dell'incarico di preposizione della Unità Operativa di Staff 1 " Segreteria del Dirigente Generale, si rende necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa mediante preposizione ad interim di altro dirigente , ai sensi dell'art. 43 del C.C.R.L.;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2019-2021 – ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del Personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio", 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";

CONSIDERATO che il soggetto cui si conferisce l'incarico nei tre anni successivi alla cessazione dello stesso non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o di accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico;

VISTO il D.D.G. n. 5714 del 05.12.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile della struttura intermedia Servizio S.2 – "Legale e contenzioso" al Dott. Mario Raffaele Camillo, dirigente di III fascia del RUD della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. 59965 del 06.12.2019 con la quale è stata formulata dal Dirigente Generale la proposta di conferimento incarico ad interim della Unita operativa 1 di Staff "Segreteria del Dirigente Generale" al Dott. Mario Raffaele Camillo;

VISTA la comunicazione assunta con prot. n. 60164 del 09.12.2019 con la quale il Dott. Mario Raffaele Camillo, comunica la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico;

RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta dalla Dott. Mario Raffaele Camillo, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO pertanto, di procedere con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, al conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim al **Dott. Mario Raffaele Camillo** della Unità Operativa di Staff 1 "Segreteria del Dirigente Generale", in ragione dei requisiti posseduti e dell'esperienza maturata;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, è conferito ad interim ai sensi dell' art.49, comma 16, della L.R. 9/2015 e ai sensi dell'art. 13 comma 2, della L.R. 3/2016, con decorrenza dalla notifica del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale ad interim della Unità Operativa di Staff 1 "Segreteria del Dirigente Generale" **al Dott. Mario Raffaele Camillo**, dirigente di III del RUD della Regione Siciliana;

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e trasmesso per quanto di competenza alla Ragioneria Centrale presso questo Dipartimento, al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale per la pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

PALERMO, 10.12.2019

IL DIRIGENTE GENERALE
f.to Sergio Alessandro